

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO
PESARO E URBINO
C O P I A

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON LA COMUNITA' MONTANA ALTO E MEDIO METAURO DI URBANIA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 23, COMMA 4, DEL D.L. 201/2011 E ART. 33 COMMA 3 BIS, DEL D.LGS 163/2006.

Nr. Progr. **5**
Data 27/02/2014
Seduta Nr. 1

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE la sala consiliare del municipio, oggi 27/02/2014 alle ore 21:00 in adunanza Ordinaria di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
Bravi Settimio	SINDACO	Presente	
Longhi Raffaella	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Giannessi Adamo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Gostoli Fabio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Bruscaglia Silvio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Lazzarini Severino	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Salvi Andrea	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Federici Alfio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Pompei Ubaldo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Dini Valentina	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Lapilli Ilaria	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Bicchiarelli Federico	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
Parri Stefano	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Gostoli Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Romanini Ivana	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
Sacchi Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Cacciamani Marcello	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Totale Presenti	15	Totale Assenti	2

Assenti giustificati i signori:

BICCHIARELLI FEDERICO; ROMANINI IVANA

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Scrutatori: DINI VALENTINA, LAPILLI ILARIA, CACCIAMANI MARCELLO

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

In qualità di SINDACO, il Sig. BRAVI SETTIMIO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON LA COMUNITA' MONTANA ALTO E MEDIO METAURO DI URBANIA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 23, COMMA 4, DEL D.L. 201/2011 E ART. 33 COMMA 3 BIS, DEL D.LGS 163/2006.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(art. 42, comma 2, lett. c. TUEL n. 267/2000)

SU INIZIATIVA DEL SINDACO

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. c) del TUEL 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alle materie di competenza del Consiglio Comunale;

VISTA la Direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004 relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi, rileva che in alcuni Stati si sono sviluppate tecniche di centralizzazione delle committenze e che diverse amministrazioni aggiudicatrici sono incaricate di procedere ad acquisti o di aggiudicare appalti Pubblici e che tali tecniche consentono, dato il volume degli acquisti, un aumento della concorrenza e dell'efficacia della commessa pubblica;

VISTA la Direttiva 2004/18/CE che all'art. 1, comma 10, definisce la Centrale di committenza come un'Amministrazione aggiudicatrice che acquista forniture e/o servizi destinati ad amministrazioni aggiudicatrici, o che aggiudica appalti pubblici o che conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati ad Amministrazioni aggiudicatrici;

VISTA la Direttiva 2004/18/CE che all'art. 11 prevede espressamente che le Amministrazioni aggiudicatrici che acquistano lavori, forniture e/o servizi, facendo ricorso ad una centrale di committenza sono considerate in armonia con la direttiva a condizione che detta centrale applichi la disciplina della direttiva comunitaria;

VISTO l'articolo 23, comma 4, del D.L. 201/2011 che integralmente riporta “ *All'articolo 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, è aggiunto, in fine, il seguente comma: "3-bis. I Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti ricadenti nel territorio di ciascuna Provincia affidano obbligatoriamente ad un'unica centrale di committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nell'ambito delle unioni dei comuni, di cui all'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici.”. “L'articolo 33, comma 3-bis, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, introdotto dal comma 4, si applica alle gare bandite successivamente al 31 marzo 2012”.*

VISTO che la normativa in vigore prevede che i Comuni con popolazione fino a 5000 abitanti dovranno affidare l'acquisizione di lavori, servizi e forniture a un'unica centrale di committenza (articolo 33 del Codice dei contratti) nell'ambito delle Unioni dei Comuni, ove esistenti, o tramite convenzione; tale nuovo obbligo si applica alle gare bandite successivamente al 31 marzo 2012 (articolo 23, comma 5).

CHE successivamente l'articolo 1 della Legge n. 135/2012 impone agli enti locali con popolazione fino a 5000 abitanti di procedere dal 01.04.2013 alle gare d'appalto attraverso una stazione unica appaltante.

EVIDENZIATO che la disposizione richiamata deve essere applicata come procedura ordinaria non prevedendo deroghe per importi ridotti e/o per tipologia e/o in presenza di ragioni di urgenza, giusta Delibera della Corte dei Conti n. 271/2012/SRCPIE/PAR;

CHE in caso di inadempienza, gli acquisti e gli appalti effettuati direttamente dai singoli comuni sono illegittimi;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 5 DEL 27/02/2014

CHE inoltre occorre mettere in correlazione le nuove disposizioni con la normativa generale sulle gestioni associate, di cui all'articolo articolo 16 del D.L.138/2011.

CHE la disciplina degli appalti pubblici, per la sua trasversalità, aderisce a tutte le funzioni amministrative fondamentali così come determinate dall'art. 19, comma 1, della legge n. 135/2012, da esercitarsi in forma obbligatoriamente associata da giugno del corrente anno..

APPURATO che gli obiettivi del citato articolo 23 comma 4 del D.L.201/2011 sono quelli innanzitutto di giungere ad una maggiore celerità delle procedure di gara, grazie ad un'unica struttura specializzata, in secondo luogo di imprimere alle procedure una significativa ottimizzazione delle risorse e quindi un conseguente risparmio, concentrando in un'unica struttura tutti quegli adempimenti che normalmente vengono curati da una pluralità di stazioni appaltanti, ed infine un ulteriore importante obiettivo che si può raggiungere con il sistema del SUA è quello di perseguire la massima trasparenza possibile grazie alla auspicabile collaborazione con la Prefettura di Pesaro e Urbino nell'ambito della attività di prevenzione delle infiltrazioni criminali negli appalti pubblici;

CONSIDERATI inoltre i potenziali vantaggi che si possono conseguire con la costituzione della Stazione Unica Appaltante, soprattutto con riferimento alla complessità delle procedure di gara e con il continuo susseguirsi di modifiche delle normative;

DATO ATTO che le linee guida da seguire per la costituzione ed il funzionamento del Stazione Unica Appaltante, anche alla luce della vigente normativa, siano quelle che tutti gli atti di gara, dal bando all'aggiudicazione finale debbano essere adottati dal responsabile del servizio appalti del Stazione Unica Appaltante che assume la piena responsabilità su tali procedure e sui relativi adempimenti, mentre il singolo Comune resta responsabile delle fasi che precedono e seguono la gara, programmando le attività da realizzare e prevedendo le risorse necessarie, definendo i contenuti progettuali ed i capitolati.

Richiamato il protocollo di legalità in materia di appalti della Prefettura di Pesaro e Urbino siglato in data 09.03.2011 ;

CONSIDERATO che l'attività del Stazione Unica Appaltante è finalizzata anche a fornire consulenza e/o assistenza alle Amministrazioni Comunali aderenti alla convenzione, in materia di appalti di lavori, di servizi e di forniture con particolare riferimento alle procedure di scelta del contraente, ai criteri di aggiudicazione, al contenuto dei bandi, ai sistemi di qualificazione, alle norme in materia di partecipazione ed al contenuto amministrativo dei capitolati prestazionali;

RILEVATO che, in particolare, il SUA svolge principalmente le seguenti attività:

- le procedure ad evidenza pubblica per la scelta del contraente in contratti di Appalto di Lavori, Servizi e Forniture;
- le procedure ad evidenza pubblica per la scelta del contraente in contratti di Concessione di Lavori e di Servizi;
- le procedure per l'affidamento di incarichi di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza sopra soglia comunitaria, ivi compresi i concorsi di progettazione e i concorsi di idee;
- la consulenza e l'assistenza alle Amministrazioni in materia di appalti, con particolare riferimento alle procedure di scelta del contraente, ai criteri di aggiudicazione, al contenuto dei bandi e, ai sistemi di qualificazione, alle norme in materia di partecipazione, al contenuto amministrativo dei capitolati;
- la realizzazione di attività formativa a favore degli Enti Pubblici aderenti ed delle Imprese;

CONSIDERATO che tutte le prestazioni saranno erogate previa approvazione da parte degli Enti interessati di apposita convenzione;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 5 DEL 27/02/2014

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 04 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si provvedeva a revocare ad ogni effetto di Legge la convenzione per la costituzione della stazione unica appaltante ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23 comma 4 del d.l. 201/2011 (pubblicato in g.u. 6 dicembre 2011, n. 284 s.o.) e dell'articolo 33 del d.lgs 12.04.2006, n. 163 sottoscritta unitamente ai Comuni aderenti di Sant'Angelo in Vado, Mercatello sul Metauro e Borgo Pace in data 30.05.2013 ed annotata al n. 346 del registro dei contratti non soggetti a registrazione del Comune capofila individuato nel comune di Sant'Angelo in Vado

RAVVISATA comunque , per tutto quanto sopra esposto ed ai sensi della recente normativa, la opportunità di promuovere l'esercizio associato della gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di beni, servizi e per la realizzazione di lavori, servizi e forniture, mediante l'adesione alla Stazione Unica Appaltante presso la Comunità Montana Alto e Medio Metauro di Urbania al fine di ottemperare alle disposizioni legislative, attraverso la approvazione di una convenzione ex art. 30 del TUEL, con il fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza delle attività di acquisizione dei beni e servizi e di realizzazione dei lavori e di consentire un'azione più efficace di controllo e di prevenzione rispetto a possibili interferenze anche di tipo criminale;

CONSIDERATO che la suddetta convenzione consente di poter celebrare validamente tutte le gare per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture e che tale accordo, nel contempo, lascia all'amministrazione comunale il pieno controllo in tutte le fasi di programmazione, gestione e monitoraggio degli appalti, a seconda del bando e in base alle proprie esigenze e indirizzi strategici, in un contesto di valorizzazione del principio costituzionale dell'autonomia locale;

CHE alla luce di quanto sopra esposto si ritiene di aderire ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23, comma 4, del D.L. 201/2011, e articolo 33 comma 3 bis, del D.Lgs. 163/2006, alla Stazione Unica Appaltante (o Centrale Unica di Committenza) presso la comunità Montana Alto e Medio Metauro di Urbania.

VISTO lo schema di convenzione relativa alla adesione alla stazione unica appaltante della Comunità Montana Alto e Medio Metauro ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23 comma 4 del d.l. 201/2011 (pubblicato in g.u. 6 dicembre 2011, n. 284 s.o.) e dell'articolo 33 del d.lgs 12.04.2006, n. 163 che si allega al presente atto e che ne forma parte integrante e sostanziale;

VISTO il Dpcm 30 Giugno 2011 con cui viene disciplinata la Stazione Unica appaltante SUA;

VISTO il D.Lgs 12.4.2006 n. 163 (Codice dei Contratti Pubblici) nella sua attuale stesura, con particolare riferimento all'art. 33 comma 3;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 5.10.2010 avente ad oggetto "Regolamento di esecuzione e di attuazione del D.Lgs 12.04.2006 n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE in particolare gli artt. 274, 306, 307, 312.

VISTO il Dpcm 30 Giugno 2011 con cui viene disciplinata la Stazione Unica appaltante SUA;

VISTI i D.L. n. 70 del 13.05.2011 convertito con legge n. 106 del 2011 e D.L. 24.01.2012 n. 1 in vigore dal 24.01.2012;

VISTO in particolare l'art. 29 comma 11 ter della legge n. 14/2012;

VISTA la legge n. 135/2012 che impone agli enti locali con popolazione fino a 5000 abitanti di procedere dal 01.04.2013 alle gare d'appalto attraverso una stazione unica appaltante e che in caso di inadempienza, gli acquisti e gli appalti effettuati direttamente dai singoli comuni sono illegittimi.

VISTO l'art. 30 del D.Lgs 267/2000 TUEL;

PROPONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 5 DEL 27/02/2014

1. Di promuovere con la Comunità Montana Alto e Medio Metauro di Urbania l'esercizio associato della stazione unica appaltante attraverso la approvazione di una convenzione ex art. 30 del TUEL, al fine di aumentare l'efficacia e l'efficienza delle attività di acquisizione dei beni e servizi e di realizzazione dei lavori e di consentire un'azione più efficace di controllo e di prevenzione rispetto a possibili interferenze anche di tipo criminale;
2. Di approvare, per quanto in premessa, lo schema di convenzione per l'adesione alla stazione unica appaltante della Comunità Montana Alto e Medio Metauro di Urbania ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23 comma 4 del d.l. 201/2011 (pubblicato in g.u. 6 dicembre 2011, n. 284 s.o.) e dell'articolo 33 del d.lgs 12.04.2006, n. 163 a cui affidare le funzioni di stazione appaltante, servizio di consulenza, composto da numero 15 articoli ed allegata al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto, ai sensi dell'art. 30, comma 4, del TUEL n. 267/2000, che la comunità Montana Alto e Medio Metauro di Urbania provvederà ad operare in luogo e per conto di questo Ente associato, nelle materie disciplinate dal servizio;
4. Di autorizzare il Sindaco alla stipula della convenzione, in rappresentanza di questo ente;
5. Di trasmettere il presente atto alla Comunità Montana Alto e Medio Metauro di Urbania.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sopra riportata proposta di deliberazione;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49, c. 1, del TUEL 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", da parte del:

- Responsabile del Settore Tecnico LL.PP. per la regolarità tecnica;
- Responsabile del settore Contabile per la regolarità tecnica e contabile;

Con n. 11 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Parri, Gostoli Giovanni, Sacchi e Cacciamani), su n. 15 consiglieri presenti e n. 11 votanti;

D E L I B E R A

di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata,

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 11 voti favorevoli e n. 4 astenuti (Parri, Gostoli Giovanni, Sacchi e Cacciamani), su n. 15 consiglieri presenti e n. 11 votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL n. 267/2000.

* * * * *

Essendo terminati gli argomenti iscritti all'OdG, il Presidente, alle ore 22,30, dichiara sciolta la seduta.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 5 DEL 27/02/2014

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Sig. Bravi Settimio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 18/03/2014 al 02/04/2014 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 .

Sant'Angelo in Vado, li 18/03/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

È copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado, li 18/03/2014

IL Segretario Comunale

Dott.ssa Specchia Maria Gabriella

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000;
- Diviene esecutiva il 28/03/2014, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, 3° Comma, D.Lgs. Nr. 267/2000

Addi, 18/03/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Specchia Maria Gabriella



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. **5** Data Delibera **27/02/2014** Ufficio: Sua - Stazione Unica Appaltanti

OGGETTO

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON LA COMUNITA' MONTANA ALTO E MEDIO METAURO DI URBANIA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 23, COMMA 4, DEL D.L. 201/2011 E ART. 33 COMMA 3 BIS, DEL D.LGS 163/2006.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
INTERESSATO

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 25/02/2014

IL Responsabile del Servizio
F.to Gorgolini Valter

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere :
FAVOREVOLE

Data 25/02/2014

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
F.to Lani Claudio

Visto, si attesta la copertura finanziaria ex art. 151 L. 267/2000, della complessiva spesa di euro _____.

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Competenza _____ | <input type="checkbox"/> Impegno _____ |
| <input type="checkbox"/> Residui _____ | <input type="checkbox"/> Liquidazione _____ |
| <input type="checkbox"/> Registrato _____ | <input type="checkbox"/> Cap./Art. _____ |
| <input type="checkbox"/> Prenoz.: PREN/ _____ | <input type="checkbox"/> Storni/Variations. _____ |

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Data, _____

F.to Lani Claudio

27/02/2014

OGGETTO:

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON LA COMUNITA' MONTANA ALTO E
MEDIO METAURO DI URBANIA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 23, COMMA 4,
DEL D.L. 201/2011 E ART. 33 COMMA 3 BIS, DEL D.LGS 163/2006.

Allegato alla delib. **C.C. n. 05** del **27/02/2014**

**SCHEMA DI CONVENZIONE RELATIVA ALL'ADESIONE ALLA STAZIONE UNICA
APPALTANTE (S.U.A.) AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 23 COMMA 4 DEL
D.L. 201/2011 (pubblicato in G.U. 6 dicembre 2011, n. 284 S.O.) E DELL'ARTICOLO 33
DEL D.LGS 12.04.2006, N. 163**

L'anno duemila..... (2014) il giorno (.....) del mese di, pres-
so

TRA

SETTIMIO BRAVI nato a Sant'Angelo in Vado il 12.01.1957, il quale interviene nel presente at-
to in qualità di Sindaco Pro-tempore del Comune di **SANT'ANGELO IN VADO (Ente capofila)**
codice fiscale 82000490415 domiciliato per la sua carica presso la Residenza Comunale del
Comune rappresentato sita in Piazza Umberto I° n. 3 , in forza alla Deliberazione di Consiglio
Comunale n. in data
..... nato a il, il quale interviene nel pre-
sente atto in qualità di della Comunità Montana Alto e Medio Metauro
codice fiscale domiciliato per la sua carica presso la Residenza dell'Ente
rappresentato, in forza alla Deliberazione di Consiglio Comunitario n. in data

27/02/2014

PREMESSO

- CHE la Parte I^a, Titolo I^o, capo V^o del D.Lgs. 18 /08/2000, n.267, Testo Unico delle Leggi degli Enti Locali, promuove l'esercizio di funzioni e servizi da parte dei Comuni; -----

- CHE in particolare, l'Articolo 30 del medesimo TUEL, prevede che gli enti locali possano stipulare tra loro apposite convenzioni per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;-----

- CHE l'articolo 33, comma 3, del D.Lgs 12.04.2006 così come modificato dall'articolo 23 comma 4 del D.L. 201/2011 stabilisce " I Comuni con popolazione non superiore a 5.000 abitanti ricadenti nel territorio di ciascuna Provincia affidano obbligatoriamente ad un'unica centrale di committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nell'ambito delle unioni dei comuni, di cui all'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici.". "L'articolo 33, comma 3-bis, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, introdotto dal comma 4, si applica alle gare bandite successivamente al 31 marzo 2013".-----

- CHE gli obiettivi del citato Articolo 23 comma 4 del D.L.201/2011 sono quelli innanzitutto di giungere ad una maggiore celerità delle procedure di gara, grazie ad un'unica struttura specializzata, in secondo luogo di imprimere alle procedure una significativa ottimizzazione delle risorse e quindi un conseguente risparmio, concentrando in un'unica struttura tutti quegli adempimenti che normalmente vengono curati da una pluralità di stazioni appaltanti, ed infine un ulteriore importante obiettivo che si può raggiungere con il sistema della Stazione Unica Appaltante è quello di perseguire la massima trasparenza possibile grazie alla collaborazione con la Prefettura di Pesaro e Urbino nell'ambito della attività di prevenzione delle infiltrazioni criminali negli

27/02/2014

appalti pubblici; -----

- CHE la Legge n. 135/2012 che impone agli enti locali con popolazione fino a 5000 abitanti di procedere dal 01.04.2013 alle gare d'appalto attraverso una Stazione Unica Appaltante. e che in caso di inadempienza, gli acquisti e gli appalti effettuati direttamente dai singoli comuni sono illegittimi. -----

- CHE la disciplina degli appalti pubblici, per la sua trasversalità, aderisce a tutte le funzioni amministrative fondamentali così come determinate dall'Articolo 19, comma 1, della legge n. 135/2012, da esercitarsi in forma obbligatoriamente associata entro il 31 dicembre dell'anno in corso. -----

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - (Oggetto della convenzione)

1 - Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione. -----

2 - La presente convenzione regola, come previsto dall'articolo 23, comma 4, del D.L.201/2011, i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante, di seguito denominata S.U.A., che opera ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs n. 163/2006 e dell'articolo 13 della legge n. 136/2010, costituita presso la Comunità Montana Alto e Medio Metauro quale ente capofila-----

Articolo 2 - (Ente capo convenzione)

1 - Quale soggetto capofila è individuata la Comunità Montana Alto e Medio Metauro, il quale eserciterà le attribuzioni del servizio associato mediante utilizzo del personale assegnato **all'Ufficio Tecnico** e/o avvalendosi di eventuali prestazioni di servizio con soggetti pubblico o privati operanti nel settore;-----

2 - Periodicamente la comunità Montana verifica, con il Sindaco di questo Comune convenzio-

27/02/2014

nato o con i legali rappresentanti di eventuali altri enti aderenti, l'andamento della gestione anche per avanzare proposte per il suo miglioramento.-----

3 – Alla Comunità Montana Alto e Medio Metauro spetta il compito di: -----

- Organizzare il servizio per conto dei comuni nel rispetto delle indicazioni programmatico-operative fornite dall'organo di governo di cui al successivo articolo 8; -----

- adottare gli atti e i provvedimenti, anche organizzativi, ritenuti necessari per raggiungere gli obiettivi del servizio stabiliti dall'organo di governo.-----

Articolo 3 - (Finalità)

1 - La gestione associata dei compiti e delle attività inerenti, agli appalti di lavori pubblici e all'acquisizione di beni e servizi è finalizzata al conseguimento degli obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, al miglioramento del servizio sul territorio e alla valorizzazione della professionalità del personale coinvolto. Dalla riorganizzazione gestionale devono derivare economie di scala e migliore utilizzo delle risorse disponibili (efficienza gestionale) oltre che un maggiore potere di mercato verso i fornitori (economicità). -----

2 - Gli enti sottoscrittori si impegnano a svolgere in forma associata e coordinata i compiti e le attività relative agli appalti di lavori e all'acquisizione di beni e servizi secondo le disposizioni della presente convenzione, al fine di realizzare un'adeguata gestione, amministrazione ed erogazione delle funzioni assegnate in termini di servizi offerti e relativi costi associati, senza duplicazione e sovrapposizione di ruoli e responsabilità. La visione integrata dei lavori pubblici e dei beni e servizi consente di massimizzare le possibili sinergie in termini di competenze necessarie per la gestione operativa del servizio. -----

3 - La S.U.A. è finalizzata ad assicurare l'assolvimento dei compiti e delle attività relative agli appalti di lavori e all'acquisizione di beni e servizi previste dalle leggi e dai regolamenti. La

27/02/2014

S.U.A. gestisce operativamente i seguenti procedimenti: -----

- **PER GLI APPALTI DI LAVORI PUBBLICI:** le procedure aperte e ristrette sotto e sopra soglia U.E., le procedure negoziate, sistema dell'economia mediante affidamento a cottimo fiduciario.

- **PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI:** le procedure ad evidenza pubblica sotto e sopra soglia U.E., i confronti concorrenziali tramite procedura negoziata o indagine di mercato.-----

- **PER LA CONCESSIONE SERVIZI:** le procedure ad evidenza pubblica sotto e sopra soglia U.E., i confronti concorrenziali tramite gara informale ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. 163/2006.-----

4 - Al fine di garantire una maggiore flessibilità agli Enti partecipanti al servizio associato, gli affidamenti diretti di cui all'articolo 125, comma 8 e 11, del D.lgs 163/2006 e articoli 8, comma 8, e 22, comma 8, del vigente **REGOLAMENTI PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI, FORNITURE E LAVORI IN ECONOMIA** del Comune di Sant'Angelo in Vado e le acquisizioni in economia mediante amministrazione diretta di cui all'articolo 2, comma, 2 del vigente **REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI, FORNITURE E LAVORI IN ECONOMIA** del Comune di Sant'Angelo in Vado sono gestiti direttamente dalle amministrazioni comunali. -----

5 - La S.U.A. gestisce operativamente i seguenti procedimenti relativi agli **APPALTI DI LAVORI:** -----

a) - la gestione operativa del procedimento di gara con specifico riferimento alla stesura della documentazione amministrativa e alla gestione delle attività inerenti il procedimento di gara; -----

b) - il supporto tecnico alla gestione dei precontenziosi e/o alla risoluzione di controversie con le imprese. -----

Rimangono in capo ai Comuni aderenti : -----

- la predisposizione del piano annuale e triennale dei lavori pubblici. -----

27/02/2014

- la nomina del RUP (Responsabile Unico del Procedimento) ex articolo 10, D.Lgs n. 163/2006;
 - le attività di individuazione delle opere da realizzare; -----
 - la redazione e l'approvazione dei progetti e di tutti gli altri atti ed elaborati che ne costituiscono il presupposto, ivi compresa l'attribuzione dei valori ponderali in caso di appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da riportare nel capitolato speciale d'appalto; -----
 - l'adozione della determina a contrarre; -----
 - la stipula del contratto d'appalto; -----
 - l'affidamento della direzione dei lavori; -----
 - tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dei lavori ed ai pagamenti sulla base degli stati di avanzamento lavori;-----
 - la collaudazione statica e tecnico-amministrativa delle opere -----
 - tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione dei lavori ed ai pagamenti sulla base degli stati di avanzamento lavori; -----
 - comunicazione e trasmissione all'Osservatorio dei contratti pubblici delle informazioni previste dall'articolo 7 del D.L.gs n. 163/2006. -----
- 6 - La S.U.A. gestisce operativamente i seguenti procedimenti relativi all'**ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI**; -----
- a) - il supporto tecnico merceologico funzionale alla definizione dei requisiti tecnici dell'acquisto;
 - b) - la gestione operativa del procedimento di gara con specifico riferimento alla stesura della documentazione amministrativa e alla gestione delle attività inerenti il procedimento di gara; ----
 - c) - il supporto tecnico alla gestione dei precontenziosi e/o alla risoluzione di controversie con i fornitori;-----

27/02/2014

d) - l'analisi e il monitoraggio della spesa territoriale funzionale alla proposizione di iniziative i acquisto sinergico. -----

Rimangono in capo ai Comuni aderenti: -----

- la definizione del piano dei fabbisogni di beni e servizi; -----

- la nomina del RUP (Responsabile Unico del Procedimento) ex articolo 10, D.Lgs n. 163/2006;

- la definizione dei requisiti tecnici del bene/servizio da acquistare; -----

- l'adozione della determina a contrarre; -----

- la stipula del contratto di fornitura o affidamento di servizio; -----

- tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione della fornitura o servizio ed ai pagamenti di quanto richiesto;-----

7 - La S.U.A. gestisce operativamente i seguenti procedimenti relativi alla **CONCESSIONE DI SERVIZI**;-----

a) - il supporto tecnico funzionale alla definizione dei requisiti tecnici per la concessione del servizio;-----

b) - la gestione operativa del procedimento di gara con specifico riferimento alla stesura della documentazione amministrativa e alla gestione delle attività inerenti il procedimento di affidamento;-----

c) - il supporto tecnico alla gestione dei precontenziosi e/o alla risoluzione di controversie con i concessionari;-----

Rimangono in capo ai Comuni aderenti: -----

- la nomina del RUP (Responsabile Unico del Procedimento) ex articolo 10, D.Lgs n. 163/2006;

- la definizione dei requisiti tecnici del servizio che si intendere concedere in concessione; -----

- l'adozione della determina a contrarre; -----

27/02/2014

- la stipula del contratto di concessione; -----

- tutti gli adempimenti connessi alla corretta esecuzione del contratto di concessione ed ai pagamenti di quanto richiesto;-----

8 - Al fine di consentire la programmazione delle attività da parte S.U.A. il Comune aderente è tenuto a comunicare alla Comunità Montana, nei tempi concordati, i fabbisogni di lavori/beni/servizi riferiti al rispettivo Ente. -----

10 - Nella prima fase di attuazione della presente convenzione, l'attività svolta dal servizio associato deve essere prioritariamente rivolta alla graduale e progressiva integrazione dei servizi inerenti le funzioni interessate attualmente operanti in questo Comune aderente. -----

11 - I provvedimenti adottati dal servizio gestito in forma associata sono atti con effetti per questo comune aderente. -----

Articolo 4 - (Responsabile unico del procedimento)

1 - L'Ente aderente nomina il Responsabile Unico del Procedimento, ex articolo 10 del D.lgs n. 163/2006 per ogni singolo lavoro, fornitura, servizio e concessione, individuandolo, di norma, nella figura del responsabile del settore interessato all'espletamento della gara di affidamento dei lavori, di fornitura di beni o servizi, o di concessione di servizi relativamente al settore di competenza, dandone tempestiva comunicazione alla S.U.A.. -----

2 - L'attivazione della procedura per ciascun intervento avviene con provvedimento del Responsabile Unico del Procedimento designato. -----

3 - L'atto con il quale si chiede alla S.U.A. di procedere agli adempimenti di sua competenza deve contenere l'indicazione del programma da cui risulta l'opera, il servizio o la fornitura da affidare, della relativa copertura finanziaria e dei tempi entro i quali l'opera, il servizio o la fornitura devono essere eseguiti, anche in relazione all'esigenza di rispettare le scadenze connesse alla

27/02/2014

fruizione di eventuali finanziamenti. Con lo stesso atto dovrà essere disposto l'impegno all'erogazione delle quote percentuali spettanti alla S.U.A. sugli importi a base di gara previsti dal successivo articolo 10. -----

Articolo 5 - (Modalità di svolgimento della gestione associata)

1 – La sede della S.U.A. è stabilita presso la sede della Comunità Montana Alto e Medio Metauro dove si provvede alla sistemazione logistica del servizio associato e alla gestione operativa dei compiti e delle attività connesse agli appalti di lavori e all'acquisizione di beni e servizi secondo quanto indicato al precedente articolo 3. -----

2 – Il comune aderente è tenuto ad assicurare la gestione delle informazioni di base al cittadino e alle imprese e il rilascio della modulistica e dei fogli informativi di riferimento (il cosiddetto "sportello di primo livello"). -----

3 - Per quanto non espressamente disciplinato dalla presente convenzione e definito nell'ambito dell'organismo di cui al successivo articolo 8 il servizio associato svolge le proprie attività secondo le modalità di organizzazione degli uffici e del personale vigenti nella Comunità Montana-

Articolo 6 – (Personale)

1 - La dotazione organica della S.U.A. oggetto della presente convenzione è costituita da n. unità di personale di categoria già assegnato all'Ufficio Tecnico

La dotazione organica del servizio associato può subire variazioni, sia in termini qualitativi che quantitativi, nel rispetto delle decisioni assunte dall'organo di governo di cui al successivo articolo 8 e della normativa vigente. -----

3 - Il personale assegnato al servizio associato mette in atto ogni forma di collaborazione che renda, nel rispetto delle rispettive professionalità, l'azione più efficace, efficiente ed economica.

Lo stesso dipende funzionalmente dal Responsabile del servizio associato di cui al successivo

27/02/2014

articolo 7 svolge la propria attività nel rispetto degli obiettivi assegnati dall'organo di governo.--

4 - In caso di necessità la comunità Montana, su conforme parere dell'organo di governo, potrà procedere ad assunzione di personale a tempo determinato, avvalersi attraverso convenzioni o altre tipologie di prestazioni delle attività di personale di altre amministrazioni, stipulare contratti di servizio con soggetti esterni pubblici o privati ed avvalersi della collaborazione e supporto di enti, società ed organismi già operanti nel settore. I relativi oneri saranno ripartiti proporzionalmente all'entità demografica dei singoli enti aderenti alla convenzione.-----

Articolo 7 – (Responsabile della S.U.A.)

1 - Al fine di garantire la necessaria funzionalità del servizio associato si stabilisce di attribuire a un dipendente, tra quelli individuati nel precedente articolo 6 e nominato daldella Comunità Montana, previa intesa con l'organo di governo, la responsabilità e la direzione della gestione associata, dotato di autonomia decisionale sugli ambiti tecnici e operativi di competenza, compresa la nomina delle commissioni di gara; -----

2 - Il responsabile della S.U.A.: -----

a) – partecipa, se richiesto, con funzioni consultive, alle sedute dell'organo di governo di cui al successivo articolo 8, al fine di formulare proposte tecnico-gestionali per lo svolgimento del servizio associato;-----

b) - predispone annualmente una proposta di piano di lavoro da sottoporre all'organo di governo che tiene conto delle esigenze dei singoli enti associati, dell'effettiva disponibilità di personale e delle risorse economiche a disposizione; -----

c) - predispone rapporti periodici sull'andamento della gestione associata e sui risultati conseguiti anche con riferimento alla comparazione tra la spesa sostenuta dal servizio associato per lo svolgimento dei compiti e delle attività di cui alla presente convenzione e quella sostenuta

27/02/2014

delle singole amministrazioni prima dell'avvio della gestione associate. -----

3 - Nell'ambito della struttura amministrativa della gestione associata, l'organo di governo può individuare, su proposta del responsabile del servizio, ulteriori figure di coordinamento dipendenti dal medesimo responsabile alle quali affidare la gestione di specifici settori di attività del servizio intercomunale.-----

4 - Il Responsabile del servizio associato è individuato quale responsabile dei procedimenti di competenza per i comuni aderenti alla presente convenzione, compresa la nomina e presidenza delle commissioni di gara. È fatta salva la possibilità di nominare uno o più delegati per specifici procedimenti, nel rispetto delle norme vigenti in materia.-----

Articolo 8 – (Organo di Governo)

1 – Gli enti aderenti concordano di istituire un organismo di consultazione e di indirizzo della gestione associata, denominato "organo di governo" con funzioni di indirizzo, programmazione e controllo della gestione associata. -----

2 – L'organo di governo è composto dal Sindaco del Comuni convenzionato, o suo delegato e dal Presidente o un rappresentante appositamente delegato della Comunità Montana. Presiede le sedute il Presidente o un rappresentante appositamente delegato della Comunità Montana. --

3 - Competono all'organo di governo, in particolare: -----

a) – l'approvazione della pianificazione delle attività del servizio associato in funzione delle esigenze delle amministrazioni partecipanti e dell'ottimizzazione delle attività; -----

b) - la validazione della programmazione delle risorse finanziarie per la gestione del servizio.----

c) - l'espressione dell'intesa per l'individuazione del Responsabile della gestione associata previsto dal precedente articolo 7, nel rispetto della disciplina in vigore in materia contrattuale e relativa al personale; -----

27/02/2014

d) - la valutazione periodica dell'andamento e dei risultati conseguiti dalla gestione associata, sulla base dei rapporti periodici forniti dal Responsabile del servizio; l'analisi deve mettere in evidenza i risultati conseguiti dalla gestione associata anche con riferimento alla comparazione tra la spesa sostenuta dei singoli Comuni prima dell'avvio del servizio associato e i costi del servizio associato; -----

e) - la risoluzione delle eventuali controversie tra gli enti partecipanti; -----

f) - le attività di pianificazione strategica e di programmazione delle risorse, le cui proposte sono formulate dal Comune capofila, su proposta del Responsabile del servizio associato; -----

g) - l'individuazione, d'intesa con i rappresentanti dei comuni aderenti, del responsabile della gestione associata di cui all'articolo 7 comma 1. -----

4 - Alle sedute dell'organo di governo può partecipare il Responsabile del servizio associato con funzioni consultive, di formulazione di proposte tecnico-gestionali per lo svolgimento del servizio associato e di verbalizzante. Può partecipare alle sedute Il Segretario della Comunità Montana e dei comuni aderenti con funzioni verbalizzanti e di consulenza tecnico-giuridica. -----

5 - L'organo di governo assume le proprie decisioni con una maggioranza di almeno i 2/3 dei propri componenti. -----

Articolo 9 - (Decorrenza e durata della convenzione)

1 - La presente convenzione dura anni, entra in vigore il e scade al La medesima potrà essere prorogata con appositi atti deliberativi; -----

2 - Gli enti aderenti hanno la facoltà di recedere dalla presente convenzione prima della scadenza. E comunque non prima di decorrenti dalla stipula, su conforme deliberazione del consiglio comunale e con avviso da inoltrare tempestivamente al Presidente della Comunità Montana . Il recesso in corso d'anno ha effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo. -----

27/02/2014

3 - Il recesso del singolo ente aderente è consentito al termine dei procedimenti in corso già affidati alla S.U.A., con formale preavviso che dovrà pervenire alla S.U.A. entro il termini minimo di giorni 15 (quindici) dall'ultimazione attesa e prevista del procedimento.-----

Articolo 10 - (Rapporti finanziari)

1 - I costi del servizio convenzionato sono a carico degli enti sottoscrittori con le modalità specificate dal presente articolo. -----

2 - Per costi del servizio si intendono, le spese di gestione, acquisto di beni e servizi ed eventuali ulteriori oneri connessi alla gestione del servizio associato. -----

3 - Le somme assegnate alla S.U.A. da parte di ciascun ente saranno individuate preventivamente nei quadri economici di progetto alla voce "Spese generali". -----

4 - L'ammontare delle somme da assegnare sarà calcolato in funzione dell'importo a base di gara secondo le seguenti percentuali: -----

- 0,50% sull'ammontare dei lavori, servizi, forniture e concessioni, per importi a base d'appalto fino ad Euro 500.000,00; -----

- 0,25% sull'ammontare dei lavori, servizi, forniture e concessioni, sull'eccedenza degli importi a base d'appalto di Euro 500.000,00; -----

5 - La S.U.A. redige un rendiconto per ciascun esercizio finanziario, entro il 31 marzo dell'anno successivo, di cui dà notizia agli enti aderenti. Eventuali avanzi di gestione saranno rimessi a ciascun ente convenzionato in proporzione dell'importo dei lavori appaltati. -----

6 - Le somme spettanti alla S.U.A., quantificate al comma 4, saranno corrisposte dal comune capofila in base alle seguenti modalità: -----

a) - in caso di acquisto da parte della S.U.A. di materiale di cancelleria e di attrezzature informatiche, sia hardware che software, necessarie all'assolvimento delle funzioni di cui alla presente

27/02/2014

convenzione, la S.U.A. provvederà all'acquisto e trasmetterà al comune capofila la relativa fattura intestata all'ente stesso, che provvederà al pagamento; -----

b) - le spese postali di spedizione delle comunicazioni inerenti ogni singola fase del procedimento di aggiudicazione e ogni altra spesa concernente la gestione della gara verranno sostenute dal comune capofila. -----

c) - le somme quantificate al punto 4 potranno, altresì, essere in parte, a scelta della S.U.A., corrisposte a titolo di compenso a soggetti del personale tecnico e amministrativo della S.U.A., previa intesa con l'organo di governo di cui al successivo articolo 8. -----

7 - Le spese relative alle pubblicazioni degli avvisi di gara e delle relative risultanze, nonché quelle relative alle Commissioni giudicatrici, nonché eventuali ulteriori spese, concordate ma non comprese tra le somme di cui al comma 6, sono a carico dei Comuni aderenti che provvederanno ad inserirle nei quadri economici di progetto come previsto dall'articolo 16 del D.P.R. 207/2010 al cui pagamento si provvederà con le modalità previste al comma 6, lettera a). Il rimborso delle spese di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 34, comma 35, della Legge 221/2012, da parte degli aggiudicatari dei singoli contratti, confluiranno nel fondo di cui al precedente comma 4, e successivamente ripartite, tra gli enti aderenti, secondo quanto stabilito al successivo comma 5.-----

8 - La custodia e la gestione dei beni mobili, a disposizione del servizio associato, è affidata alla Comunità Montana al quale provvede a garantirne la manutenzione ordinaria e straordinaria.

9 - I beni mobili di nuova acquisizione saranno inventariati dal alla Comunità Montana e la loro proprietà sarà ripartita proporzionalmente tra gli enti convenzionati. -----

10 - Questo comune convenzionato procede al versamento, alla Comunità Montana, delle somme di cui al comma 4, contestualmente alla trasmissione alla S.U.A. della determinazione a

27/02/2014

contrarre e della eventuale ulteriore documentazione necessaria per procedere alle operazioni di affidamento dei lavori, servizi o forniture. Il comune capofila dovrà provvedere a inserire nel proprio bilancio uno o più capitoli di spesa, in entrata e uscita, necessari per il funzionamento della S.U.A.. -----

Articolo 11 - (Contenzioso)

1 - Le attività relative alla gestione dei ricorsi e del conseguente contenzioso connessi all'espletamento dei procedimenti di affidamento rimangono affidate alla competenza della S.U.A. che ha provveduto all'aggiudicazione definitiva. -----

2 - Gli oneri economici eventualmente conseguenti al contenzioso di cui al comma 1 sono a carico dell'Ente aderente promotore della gara che vi provvederà utilizzando le somme accantonate ai sensi dell'articolo 12, del D.P.R. 15.10.2010, n. 207 ed a tal fine inserite nel quadro economico. -----

Articolo 12 - (Risoluzioni di controversie)

1 - La risoluzione di eventuali controversie che possono sorgere tra i sottoscrittori deve essere ricercata prioritariamente in via bonaria nell'ambito dell' organo di governo di cui al precedente articolo 8. -----

2 - Qualora ciò non sia possibile si provvederà a riunire presso l'ente capofila, salvo la possibilità di ricorrere al giudice amministrativo, di comune accordo, o su richiesta scritta del sindaco, le rispettive giunte in seduta comune, alle quali competerà risolvere i contrasti sorti, predisponendo una relazione congiunta inerente la soluzione concordata da comunicare ai rispettivi consigli comunali. -----

Articolo 13 - (Adesione di nuovi Enti)

1 - Si prevede la possibilità per altri enti di aderire alla presente convenzione, con apposita deli-

27/02/2014

berazione consiliare, previa intesa con la Comunità Montana, su conforme parere dell'organo di governo. -----

2 - La compartecipazione dei nuovi enti alle spese di funzionamento della S.U.A. verrà regolato come segue:-----

- in caso di dotazione organica di personale assegnato sufficiente l'ente di nuova adesione dovrà rimborsare al comune capofila il costo del personale proporzionalmente in base all'entità demografica dello stesso. Il comune capofila provvederà successivamente alla ripartizione del rimborso tra i comuni di prima adesione secondo quanto stabilito dall'articolo 10 comma 5. ----

- qualora il nuovo assetto del servizio associato rendesse necessario ricorrere a quanto indicato all'articolo 6 comma 4, il costo relativo sarà a completo carico dell'Ente di nuova adesione, senza oneri aggiuntivi di alcun genere per gli enti di prima adesione -----

- gli oneri riguardanti, le spese di gestione, acquisto di beni e servizi ed eventuali ulteriori oneri connessi alla gestione del servizio associato, saranno assegnati al comune capofila secondo quanto stabilito dall'articolo 10, comma 4. -----

Articolo 14 - (Disposizioni di rinvio)

1 - Per quanto non previsto nella presente convenzione, si fa rinvio alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto della presente convenzione, nonché alle disposizioni del codice civile. -----

2. Eventuali modifiche alla presente convenzione potranno essere apportate dai consigli dei comuni convenzionati e nel rispetto delle norme vigenti con la medesima procedura prevista per la prima approvazione. -----

Articolo 15 - (Esenzione per bollo e registrazione)

1 - Per tali adempimenti si osservano le norme di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 5 DEL

27/02/2014

b), art. 16 e al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. -----

Letto, confermato e sottoscritto. -----

Il Sindaco del comune di Sant'Angelo in Vado

Il della Comunità Montana Alto e Medio Metauro